

# SCHEMA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00376980
ESC - Ente schedatore	S278
ECP - Ente competente	S278

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Chiesa della Beata Maria Vergine di Loreto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	BT
PVCC - Comune	Trinitapoli
PVCI - Indirizzo	via Largo Loreto
PVCV - Altre vie di comunicazione	via della Transumanza, SS544

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Trinitapoli
CTSF - Foglio/Data	68/A
CTSN - Particelle	C

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	16.081044673
GPDPY - Coordinata Y	41.359265760
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

#### **GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
-------------------------------------	-------------

<b>GPBT - Data</b>	2022
--------------------	------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
--	-------------

<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze pugliesi
-----------------------------	---------------------

<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	documentazione
---------------------------------------	----------------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inizio lavori
---------------------------------	---------------

<b>RENN - Notizia</b>	La primitiva cappella fu costruita intorno all'affresco che ora si conserva sull'altare maggiore. L'affresco risale, a grandi linee, ai primi secoli dopo il Mille.
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

##### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XII
----------------------	-----

##### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIII
----------------------	------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	preesistenze
---------------------------------	--------------

<b>RENN - Notizia</b>	La Chiesa è citata per la prima volta in un documento del 1204: "Instrumentum donationis duarum terrarum prope Sanctam Trinitatem de petra et prope Sanctam Mariam de Loreto, cannenses Ecclesias, sub anno Domini 1204".
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
---------------------	----------------

##### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIII
----------------------	------

<b>RELI - Data</b>	1204
--------------------	------

##### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIII
----------------------	------

<b>REVI - Data</b>	1204
--------------------	------

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
---------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
---------------------------------	-------------

<b>RENN - Notizia</b>	La chiesa fu distrutta da un evento atmosferico nel 1826. Fra il 1827 e il 1845 viene ricostruita e ampliata, realizzando l'edificio attuale.
-----------------------	---

<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1826
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1845
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	La Chiesa fu consacrata il 16 maggio 1859 da S.E. Mons. Giuseppe De Bianchi Doctula, Arcivescovo di Trani e Salpi.
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1859
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1859
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	ala sinistra
<b>RENN - Notizia</b>	Negli anni '30, la vecchia torre campanaria, posta sul lato sinistro della Chiesa, fu sostituita con l'attuale campanile, costruito su cordoli in cemento armato, impiegando elementi modulari in cemento realizzati probabilmente in loco da maestranze locali.
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1930
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1930
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	La Chiesa fu elevata a Parrocchia il 2 febbraio 1943 e il Can. Pasquale Natalicchio fu il primo Parroco.
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1943
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX

<b>REVI - Data</b>	1943
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	nucleo centrale
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1963 si verificò il crollo della copertura della navata centrale, sostituita da un solaio prefabbricato gettato in opera, ad unica campata.
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1963
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1965
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Il 18 luglio 1971, in occasione del giubileo sacerdotale del secondo Parroco, don Severino Triglione, la Chiesa venne elevata a Santuario Diocesano.
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1971
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1971
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	tre navate
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione</b>	La chiesa ha una struttura non uniforme in cui elementi parietali locali, pietrame misto a malta non coerente, si sommano con interventi effettuati successivamente con tufo di Canosa e mattoni di cotto. Presenta pianta rettangolare ad asse longitudinale a tre navate, terminante con un presbiterio a pianta quadrangolare. La fondazione è del tipo superficiale, poggiante sullo strato di crosta calcarea tipica della zona. Le colonne centrali poggiano su plinti isolati di maggiori dimensioni, mentre le muratura perimetrali su cordoli in pietra e/o blocchi quadrati tipici del territorio. La facciata è divisa in due parti: quella inferiore presenta un portale centrale, più grande rispetto ai due laterali, decorato da una cornice a forma di lunetta; i due laterali, invece, da due cornici timpanate, con un piccolo rosone ovoidale. Questa parte inferiore è ulteriormente scandita da lesene poggianti su plinti facenti parte dello zoccolo. La parte superiore risulta più leggera e snella, perché sui due portoni laterali, corrispondenti alle due navate, l'architettura diventa morbida, per via di due archi a cielo. La zona centrale contiene una finestra in linea con il portale sottostante, ma di

**strutturale primaria**

dimensioni ridotte, anch'essa abbellita dalla lunetta sovrastante e fiancheggiata da coppie di lesene. Completa l'architettura un timpano, con un rosone e vetrata istoriata raffigurante la Madonna di Loreto, sormontato da una Croce in ferro battuto. Le murature del piano di spiccato si presentano a corpo unico in pietra di crosta, mentre nelle parti più alte le pareti sono in tufo e intonacate; l'intero impianto a corpo multiplo si presenta esternamente intonacato con materiale a base cemento; internamente le murature, i pilastri interni e le superfici sono intonacate con materiale a base calce. Gli architravi i costoloni interni, realizzati parte in tufo parte con conci in cotto si presentano rifiniti con intonaco. I pilastri centrali sono realizzati in mattoni di cotto. La copertura della navata centrale è ora costituita da un solaio piano, realizzato negli anni '60, che sostituì la copertura a volta crollata. La copertura delle navate laterali è invece organizzata del tipo a volta a crociera, regolari, terminanti con una volta a botte. La copertura del presbiterio è composto da una volta regolare, mentre la navata destra della Chiesa termina con una copertura absidale.

**PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** intero bene

**PNT - PIANTA**

**PNTS - Schema** longitudinale

**PNTF - Forma** Rettangolare

**PNTE - Dati icnografici significativi** presbiterio a pianta quadrangolare

**FN - FONDAZIONI**

**FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio** strato di crosta calcarea tipica della zona

**FNS - STRUTTURE**

**FNSU - Ubicazione** intero bene

**FNST - Tipo** a plinti

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

**SVCT - Tipo di struttura** parete

**SVCC - Genere** in muratura

**SVCQ - Qualificazione del genere** continua

**SVCM - Materiali** pietra da taglio

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

**SVCT - Tipo di struttura** parete

**SVCC - Genere** in muratura

**SVCQ - Qualificazione del genere** a corsi regolari

**SVCM - Materiali** tufo

**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

**SVCT - Tipo di struttura** pilastri

**SVCM - Materiali** mattoni di cotto

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** corpo principale

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	solaio
----------------------	--------

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	navata laterale
-------------------------	-----------------

**SOF - TIPO**

<b>SOFG - Genere</b>	volta
----------------------	-------

<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
---------------------	------------

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
--------------------------	---------

<b>SCLG - Genere</b>	scala
----------------------	-------

<b>SCLN - Quantità</b>	1
------------------------	---

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	esterna
--------------------------	---------

<b>SCLN - Quantità</b>	2
------------------------	---

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	corpo principale
--------------------------	------------------

<b>PVMG - Genere</b>	in pietra
----------------------	-----------

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	salone principale
--------------------------	-------------------

<b>DECT - Tipo</b>	affresco
--------------------	----------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	cornice
--------------------	---------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	lesena
--------------------	--------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	lunetta
--------------------	---------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	pavimenti
<b>RSTI - Data inizio</b>	1994
<b>RSTF - Data fine</b>	1994
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Nel 1994 si sostituì l'intero pavimento interno in marmette, con un nuovo in pietra di Apricena.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	2012
<b>RSTF - Data fine</b>	2013
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Restauro conservativo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Manco, M. M.
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1600376980_1
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Manco, M. M.
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1600376980_2
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Manco, M. M.
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1600376980_3
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Manco, M. M.
<b>FTAD - Data</b>	2022

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1600376980_4
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Manco, M. M.
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1600376980_5
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1600376980_6
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Manco, M. M.
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1600376980_7
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1600376980_8
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:2000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1600376980_emc
<b>DRAD - Data</b>	2022
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Renato Russo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Russ2011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	335
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Manco, M. M.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Muntoni, I.

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

La Chiesa si erge alla periferia ovest-nord ovest del centro abitato, in direzione Foggia, adiacente all'ex regio tratturo della Transumanza. L'architettura del bene rientra nello stile rinascimentale e richiama nella facciata le linee essenziali del santuario marchigiano di Loreto. Il campanile é in muratura portante costituita da blocchi cementizi intonacati e terminanti, al di sopra della cella campanaria, in un tetto a piramide. L'accesso dall'oratorio al piano di copertura avviene con una scala interna in legno. Dal primo livello esterno (estradosso navate laterali posto a quota + 9,90 m) del terrazzo al secondo livello esterno (navata centrale posto a quota + 13,60 m) si accede con una scala provvisoria in metallo e con successive scale in pietra poste ridosso della copertura del presbiterio. Il pavimento è in lastre di pietra di Apricena con elementi decorativi in fasce di rosso Verona nelle navate; nel presbiterio il pavimento è in marmo di Carrara. Di particolare rilievo il ciclo dei 4 evangelisti nel presbiterio, opera del pittore Geremia Di Scanno (1845); alcune tele, come quella raffigurante l'Estasi di S. Stefano, di Giovanni Battista Calò (1756), e l'altra con l'Incoronata di Foggia di Lorenzo Jovino P. (1809); una tela ovale raffigurante S. Michele Arcangelo, di autore ignoto, e una tavola su cui è dipinta la Traslazione della Santa Casa, anch'essa di autore ignoto. Degni di attenzione sono il Calvario e il Cireneo, gruppi settecenteschi in cartapesta di scuola leccese; una statua lignea di S. Michele Arcangelo. Ultimamente il Santuario si è arricchito di una pregevole Via Crucis e di un Battistero in bronzo, entrambi opera dello scultore Franco Sfregola (1994).